



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 129 del 29-10-2015

OGGETTO:	Programmazione triennale del fabbisogno di personale (periodo 2015/2017) e piano occupazionale anno 2015.
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** alle ore **15:00** del mese di **ottobre** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMÌ FIORINO PIETRO	ASSESSORE	A
CACOPARDO MASSIMO GINO	VICE SINDACO	P
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	A
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;
- l'art.3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L. n.114/2014 che tra l'altro ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e comunque ha attribuito alle amministrazioni locali il coordinamento delle proprie politiche assunzionali con quelle dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;
- Dato atto che la spesa del personale non è superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008, come da attestazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e che nell'anno precedente non vi sono state cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato;

Richiamato l'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

Ricordato che, in base all'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 è possibile procedere ad assumere a tempo indeterminato nel limite delle cessazioni avvenute l'anno precedente, nonché, come confermato dai pareri della Corte dei Conti, le cessazioni intervenute negli anni anteriori, non ancora coperte;

RICORDATO che dalla limitazione di cui sopra è anche esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Dato atto che è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 in data 24.01.2013 da cui risulta:

- a) 16 posti a tempo indeterminato di cui n.4 vacanti;
- b) 6 posti a tempo determinato tutti vacanti;

Precisato altresì che, attualmente, all'interno di questo Ente sono presenti n.14 contrattisti a tempo determinato di cui n.6 con contratto a 24 ore settimanali (LL.RR. 85/95 e 16/2006) e n.8 con contratto a 18 ore settimanali (L.R.21/2003);

Preso atto dei posti vacanti in dotazione organica e considerato che per la loro copertura, sulla base delle disponibilità di bilancio, si provvederà nel rispetto della normativa vigente nazionale e regionale;

Richiamati, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165;
- l'art.4, comma 6 della L. n.215/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- l'art.3 del D.L. n.90/2014;

Precisato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

Riscontrato che l'organo di Revisione ha reso la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Ritenuto di attuare il piano occupazionale per l'anno 2015, conseguente alla determinazione della dotazione organica ed alla programmazione triennale 2015 – 2017 di fabbisogno del personale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla persona;

Sentito il Segretario Comunale;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. n.215/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L. n.114/2014;

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione triennale 2015 – 2017 di fabbisogno del personale, come prospetto che segue e che rispetta i limiti stabiliti con la determinazione della dotazione organica, già approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 in data 24.01.2013 e i limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006

ANNO 2016/2017

Posti vacanti	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	COPERTURA
2	B	Esecutore	Bilancio
2	C	Istruttore	Bilancio

- 2) di dare atto che il piano occupazionale per l'anno 2015 non prevede alcuna assunzione;
 - 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RR.SS.UU. ed alle OO.SS;
- Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 12, comma 2, L.R. 3.12.91 n.44;

con votazione unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li 29-10-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Morelli Chiara

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li 29-10-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to DE SALVO GIUSEPPE

Verbale fatto e sottoscritto

Il SINDACO

F.to DI CARA FABIO PASQUALE
CATENO

L'Assessore Anziano

F.to CACOPARDO MASSIMO
GINO

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-10-15, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li 14-11-15

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Li 09-11-15

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 09-11-15 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *****.

Forza D'Agrò Li 09-11-15

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

Copia conforme all'originale